

## IL RUOLO DELLO SPORT.



Dal 25 Aprile al 25 Maggio presso il Liceo Don Geremia Piscopo di Arzano si è svolto il primo Progetto Scuola & Bowling che speriamo possa continuare negli anni a venire e che si è concluso con un torneo finale che ha visto coinvolti trenta tra ragazzi e ragazze, venti dal liceo e dieci dalla Scuola Media: gli atleti, sei Pin Boys, sei Cheerleader e un Segnapunti.

Il cuore di questo progetto nasce dalla volontà della Professoressa di Educazione Fisica Silvana Camera, appoggiato con decisione dalla Preside Carmela Ferrara e condiviso dalla Professoressa di Educazione Fisica Nicoletta Esposito che ha preparato le Cheerleader. A tutte loro va il mio ringraziamento ed in particolare alla Professoressa Silvana che con enorme entusiasmo e caparbietà ha lavorato per far sì che questa esperienza andasse in porto, la ringrazio per avermi coinvolta dandomi la possibilità, a mia volta, di vivere un'esperienza fantastica, emozionante e spero costruttiva per la Scuola e per tutti i ragazzi e ragazze che vi hanno preso parte.

Un altro ringraziamento d'obbligo va alla FISB Federazione Italiana Sport Bowling tutta ed in dettaglio al Vice Presidente Cosimo Zecca, alla Responsabile dei Progetti Scuola & Bowling Giuseppina Arcidiacono e al Tecnico Federale Claudio Pica. Tutti hanno dato il loro apporto; informazioni, contatti e materiale.

Lo sport secondo il nostro punto di vista copre un ruolo fondamentale nella crescita dei nostri ragazzi e ragazze, ancor di più se lo si traghetta in realtà territoriali difficili. Lo sport offre opportunità lavorative ad alcuni, sia pur ad una minoranza, ma a tutti fornisce strumenti di crescita e principi sani. Questo Istituto al contrario di altri riconosce allo sport un ruolo educativo e di formazione organizzando diverse iniziative e coinvolgendo più discipline sportive.

Purtroppo però in generale la cultura sportiva dell'Italia non è tra migliori, lo sport è poco presente nelle Scuole, troppo spesso viene considerato una perdita di tempo e addirittura osteggiato da chi, a mio parere, dovrebbe considerarlo un forte strumento di crescita ed un supporto essenziale a raggiungere migliori risultati scolastici. In un articolo del 2015 sul quotidiano la Repubblica si mette in evidenza la sua influenza.

# Lo sport mette il turbo al rendimento scolastico

*Una ricerca dimostra che il 48% dei giovani che fanno esercizio fisico studiano tre ore in più alla settimana, perdono meno giorni di scuola e fanno poche assenze ingiustificate. Bastano solo cinque minuti al giorno di allenamento per avere risultati migliori*

Ancora una testimonianza di una pluridecorata:

## **Valentina Vezzali «Le scuole boicottano gli studenti che fanno sport»**

Per approfondire e leggere gli articoli per intero:

[http://www.repubblica.it/scienze/2015/09/11/news/sport\\_migliora\\_rendimento\\_scolastico-122663345/](http://www.repubblica.it/scienze/2015/09/11/news/sport_migliora_rendimento_scolastico-122663345/)

<http://m.pianetabasket.com/il-caso/valentina-vezzali-le-scuole-boicottano-gli-studenti-che-fanno-sport-158824>

Tornando a noi il progetto si è svolto in palestra nelle prime due ore di lezione. Di seguito alcune fotografie che mostrano l'ambiente e come è stato immaginato e realizzato.



Mentre poi il torneo finale si è svolto all'esterno.

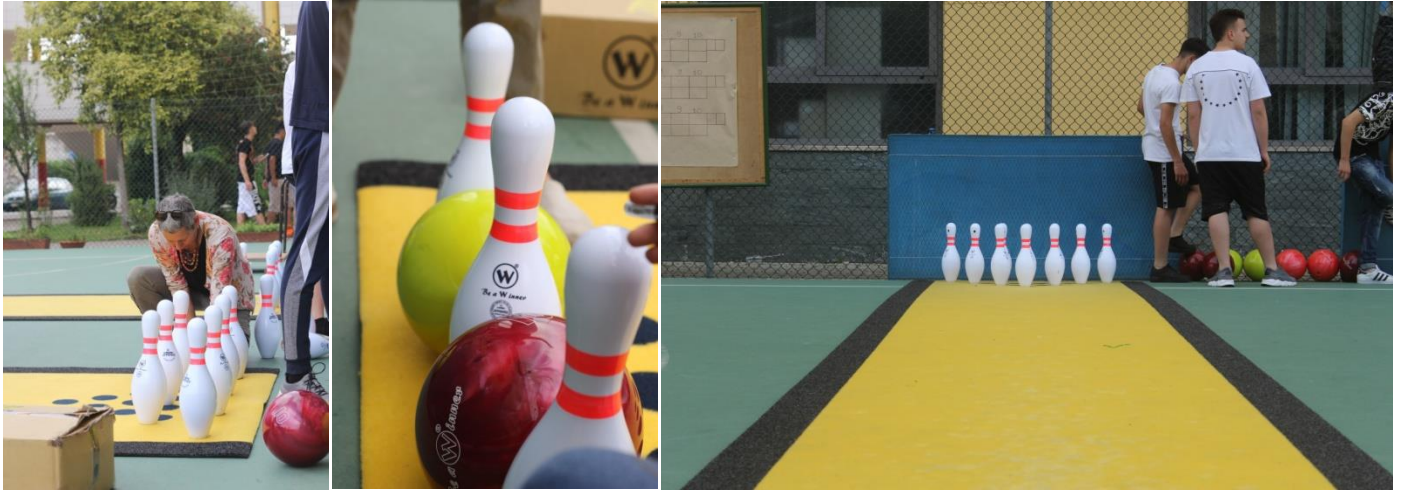
Qui di seguito possiamo vedere alcune fotografie dell'evento.



**Montaggio campo di gioco**



## Immagini del Torneo.



# Le Cheerleader



Ma i veri protagonisti di questa impagabile esperienza sono stati i ragazzi e le ragazze che vi hanno preso parte che nel giro di pochi incontri hanno portato l'entusiasmo alle stelle, sono migliorati nella tecnica, hanno stretto nuove amicizie, hanno fatto gruppo. La gioventù è un patrimonio di tutti e credo che il nostro ruolo, a volte dimenticato, sia di aiutarli a diventare "buoni" adulti. Lo sport è un veicolo straordinario, una proiezione di vita. Impegno, fatica, applicazione, concentrazione, condivisione, rispetto, senza mettere in secondo piano i benefici che porta dal punto di vista fisico. Lo sport è uno stile di vita e ciò che insegna è che bisogna prima imparare a perdere. Se si impara a perdere allora si potrà vincere. Dai propri fallimenti si costruiscono i successi. Vincere poi potrà essere importante nel professionismo, ma non è l'elemento principale, poiché chi ha dato tutto se stesso non avrà mai perso.

Durante le ore di tirocinio si sono affrontati più temi, è stata mostrata la diversa impugnatura tra conventional e finger tips, uno spaccato di una boccia da agonismo, alcuni accenni alla struttura della pista e all'oliatura. Ma in prevalenza si è lavorato sul concetto di squadra, sulla condivisione, sulla responsabilità di un Capitano ed il suo ruolo, sulla possibilità che lo sport offre di stringere nuovi legami, sulla opportunità che potrebbe offrire per il futuro e sulla sua importanza per una buona salute. Dal punto di vista tecnico si è partito dalla posizione finale per poi arrivare alla rincorsa. Un momento che mi è rimasto particolarmente nel cuore è stato quando uno dei ragazzi o ragazze, adesso non ricordo chi fosse, un giorno ha esclamato: "Professoressa oggi giochiamo con la "mossa?". Deliziosa interpretazione verbale della posizione finale.

Negli ultimi tre giorni si sono fatte le prove generali per il torneo finale, con la scelta delle musiche, le coreografie delle Cheerleader, la velocità e precisione dei Pinboy nel riposizionare i birilli e la rapidità del segnapunti nel fare il calcolo del punteggio.

I ragazzi e le ragazze si sono, giorno dopo giorno, entusiasmati sempre di più, sono diventati più partecipativi, si sono occupati delle loro divise, hanno scelto i nomi delle squadre - All Stars e Turbo Strike - pronti alla sfida finale. Alla fine del torneo a spuntarla è stata la squadra degli All Stars, in tre partite totale birilli sistema Baker. Il tutto si è concluso con la premiazione delle squadre partecipanti.

***Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare. Esso ha il potere di unire le persone in un modo che poche altre cose fanno. Parla ai giovani in una lingua che comprendono. Lo sport può portare speranza dove una volta c'era solo disperazione.***

***(Nelson Mandela)***

-Maria Cristina Sgrosso-